



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Determinazione n. 176 del 04.08.2017

Prot. n. 2778/R.I.

OGGETTO: Affidamento alla SEAP S.r.l. del servizio di recupero, demolizione ed avvio allo smaltimento di 1 natante con relative pertinenze sequestrato nell'ambito del Proc. Pen. n. 2495/17 R.G.N.R. ed arenato in Siculiana località Torre Salsa.

CIG Z5D1F91CB2

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO DI PALERMO

Visti

- il Regolamento di Amministrazione deliberato dal Comitato di Gestione in data 28/07/2016;
- il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia delle Dogane approvato con Delibera n. 255 del 01/12/2014 del Comitato direttivo;
- il "Manuale delle procedure dell'attività negoziale" dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 325 del 15/12/2016;
- la nota prot. n. 4479 del 27 febbraio 2013 del Direttore Regionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la Sicilia recante disposizioni in materia di "Flusso degli acquisti";
- il D. Lgs. n. 50/2016 "Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e s.m.i., che riordina la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento all'art. 32, c. 2, del medesimo Decreto, avente ad oggetto le fasi delle procedure di affidamento;

Considerato che

- con nota prot. 10178/RU del 13.07.2017 l'Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle ha trasmesso il verbale di affidamento in custodia giudiziale al Dott. D'Arminio Roberto, direttore del medesimo ufficio, di un natante da diporto in materiale ligneo della lunghezza di circa 10 metri, sequestrato dalla Capitaneria di Porto di Porto Empedocle nell'ambito del Proc. Pen. n. 2495/17 R.G.N.R.;
- con nota prot. n. 12572/RU del 14.07.2017 questo Distretto, stante la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.02.2003, che prevede che l'Autorità

Giudiziaria precedente disponga la consegna del bene dissequestrato o confiscato all' Agenzia delle Dogane ai fini della distruzione, ha evidenziato la necessità dell' emissione di un decreto di dissequestro/confisca e del relativo nulla osta per poter procedere alla distruzione del natante di che trattasi;

– con nota prot. n. 14676/RU del 17.07.2017 la Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Porto Empedocle ha rappresentato la necessità di rimuovere e/o demolire con urgenza il natante di che trattasi, in quanto arenato in una zona di particolare pregio ambientale e paesaggistico quale la Riserva Naturale Orientata di Torre Salsa.

Dato atto che

questo Distretto, in attesa di ricevere il nulla osta alla distruzione, previo dissequestro da parte dell' Autorità Giudiziaria, vista l' urgenza rappresentata dalla Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Porto Empedocle con la citata nota 14676/RU, in data 19.07.2017 ha avviato apposita indagine esplorativa di mercato volta ad affidare il servizio di recupero, demolizione ed avvio allo smaltimento del natante in oggetto indicato, interpellando le seguenti imprese che operano nel settore:

- Iseda S.r.l.;
- Sea Servizi ecologici ambientali S.r.l.;
- S.E.A.P. S.r.l.;
- BONO SLP S.r.l.;
- Eco.Ra.Di. Soc. Coop.

Considerato che

– con nota prot. 10524/RU del 21.07.2017 l' Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle ha trasmesso il verbale della Procura di Agrigento di dissequestro del natante Proc. Pen. 2495/17 R.G.N.R. e di contestuale nulla osta alla distruzione dell' imbarcazione e al suo smaltimento;

– con nota 15214 del 24.07.2017 la Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Porto Empedocle, atteso il peggioramento delle condizioni meteo-marine previste per i successivi giorni, al fine di salvaguardare l' ambiente marino e costiero, ha comunicato di aver provveduto al recupero di 60 litri circa di gasolio misto ad acqua di mare presente all' interno del natante in oggetto e alla consegna delle relative taniche di contenimento al custode giudiziale Dott. D' Arminio Roberto, direttore dell' Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle ai fini del necessario smaltimento;

–gli esiti dell’indagine di mercato, riscontrata da solo un operatore economico tra quelli invitati, hanno evidenziato che la ditta SEAP S.r.l. ha richiesto per il servizio di recupero demolizione e avvio allo smaltimento l’importo di €5.000,00 (oltre iva);

Atteso che

–con e-mail dell’01.08.2017 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 13591/RU dell’01.08.2017, che forma parte integrante del presente provvedimento, anche se non materialmente allegata, la SEAP S.r.l., ha trasmesso le autocertificazioni inerenti l’assenza delle cause di esclusione previste dall’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la tracciabilità dei flussi finanziari, i requisiti di idoneità professionale e i requisiti speciali necessari per il servizio in oggetto;

–il Durc della SEAP S.r.l., richiesto in data 29/07/2017 ed avente scadenza 27/10/2017, acquisito agli atti di questo Ufficio, che costituisce parte integrante della presente determinazione anche se non materialmente allegato, risulta regolare (prot. INAIL 8087238);

–la SEAP S.r.l. ha trasmesso il patto d’integrità debitamente sottoscritto, che costituisce parte integrante della presente determinazione, anche se non materialmente allegato;

–la SEAP S.r.l., in ordine all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010, ha dichiarato che il conto corrente dedicato è il n. [REDACTED] accesso presso la Banca Unicredit Agenzia di Agrigento IBAN [REDACTED];

Considerato che

–la somma di €5.000,00 (cinquemila/00) oltre IVA trova imputazione e copertura sul conto di budget attribuito a questo Distretto, alla voce di conto FD 03300051 “Costi connessi al sequestro di beni” per il periodo di competenza;

– in applicazione dell’art. 36, c. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è possibile, per importi inferiori ad €40.000,00, procedere ad affidamento diretto in economia tenuto conto anche della necessità ed urgenza di rimuovere il natante in questione, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32, c. 8, ultimo periodo del medesimo decreto legislativo;

per ovvie ragioni tecniche, non è possibile suddividere l’appalto della fornitura in diversi lotti funzionali e che le prestazioni indicate non sono disponibili né in regime di Convenzione CONSIP né sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Dato atto che

– il RUP della presente procedura è il Dott. Davide Calì Direttore del Distretto di Palermo;

– il Direttore dell'Esecuzione, così come comunicato dall'Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle con nota prot. n. 11011/RU del 01.08.2017, è il Dott. Roberto D'Arminio, direttore dello stesso.

DETERMINA

– **Affidare**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Leg.vo 18 aprile 2016 n. 50, alla ditta SEAP S.r.l., partita IVA 01717960841, il servizio di recupero, demolizione ed avvio allo smaltimento di 1 natante sequestrato nell'ambito del Proc. Pen. n. 2495/17 R.G.N.R. ed arenato in Siculiana località Torre Salsa e del gasolio misto ad acqua (circa 60 litri) recuperato dalla Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Porto Empedocle e consegnato al Dott. D'Arminio Roberto, direttore dell'Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle.

– **Dare atto** che il corrispettivo richiesto per il servizio di recupero, demolizione ed avvio allo smaltimento di 1 natante e delle relative pertinenze sequestrati nell'ambito del Proc. Pen. n. 2495/17 R.G.N.R. e arenati in Siculiana località Torre Salsa è pari ad €5.000,00 (oltre IVA);

– **Autorizzare** la spesa di €6.100,00 (IVA inclusa) che graverà sul conto FD 03300051 “Costi connessi al sequestro di beni”, codice articolo C05.0012.0015.

– **Dare atto** che è individuato, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il dott. Davide Calì, direttore del Distretto di Palermo;

– **Dare atto** che è individuato, quale Direttore dell'Esecuzione del presente affidamento, il dott. D'Arminio Roberto, direttore dell'Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle.

**Il Direttore del Distretto
Dr. Davide Calì
firmato**